



IL CONVENTO DEI FRATI FRANCESCANI MINORI A CALUSO la porta alle vie della Città e alle terre dell'Erbaluce

Data del documento: 07.06.2017

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > FASE 2

Domanda n. 26 del 09/05/2017

Buongiorno, vorrei sapere come mai non è possibile caricare nella Busta Virtuale B - Fase 2 l'elaborato richiesto "RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO" . E' possibile inserire solo: 5 tavole e calcolo spesa.

Grazie

L'opzione è ora visibile.

Domanda n. 27 del 18/05/2017

Buongiorno,

sarebbe possibile effettuare un ulteriore sopralluogo del fabbricato Chiostro? la seconda fase presuppone un approfondimento particolare del tema e sarebbe utile riscontrare nuovamente problematiche distributive, funzionali e tecniche.

grazie, cordiali saluti

Non è possibile effettuare un ulteriore sopralluogo in quanto, con la partecipazione ristretta dei soli ammessi al secondo grado, potrebbe in qualche modo violare il principio dell'anonimato.

Domanda n. 28 del 31/05/2017

A pag.10 del "documento_bando", si tratta delle "mostre e pubblicazioni delle proposte progettuali". Si pensa di esporre/pubblicare solo le tavole della seconda fase o anche quelle della prima? Più in generale, nell'ottica di "un progetto di fattibilità tecnica ed economica completo senza necessità di ulteriori integrazioni" (documento_bando pag.7) le tavole della seconda fase posso includere alcuni contenuti delle tavole della prima fase, strumentali alla piena comprensione della proposta di progetto?

Così come la relazione, per essere pienamente esaustiva, può integrare alcuni contenuti già espressi nella prima fase e/o alcuni contenuti desunti dal Documento Preliminare alla Progettazione?

Il secondo comma del punto 21 prevede l'autorizzazione all'esposizione e all'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati senza distinzione tra quelli della prima o seconda fase. Pertanto tutti gli elaborati consegnati potranno essere esposti e/o pubblicati da parte dell'ente banditore.

Considerato che il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguardante il Convento dei Frati Francescani Minori è lo sviluppo di uno dei temi affrontati nella prima fase, i contenuti delle tavole consegnate nella prima fase relative al medesimo soggetto possono essere inseriti nel progetto di fattibilità.

Si conferma quanto già espresso.

E' possibile integrare all'interno del progetto di fattibilità tecnica ed economica alcuni contenuti desunti sia dalla relazione di prima fase, sia dal Documento Preliminare alla Progettazione.

Domanda n. 29 del 31/05/2017

Data la forma anonima della procedura, è possibile effettuare ricerche presso il vostro Ufficio Tecnico, la Curia di Ivrea, la Soprintendenza o altri Enti al fine di reperire maggiori informazioni sul Convento, sulla Chiesa della SS Trinità, sul piano regolatore e su eventuali altri vincoli?

Si ritiene possibile effettuare le ricerche mantenendo la forma anonima, utilizzando eventualmente per le richieste i codici alfanumerici assegnati.

Domanda n. 30 del 31/05/2017

A pag. 9 del Documento_Bando in “lavori della commissione giudicatrice prima fase” è scritto: “Il risultato sarà motivato con l’assegnazione di punteggi”: è possibile conoscere i punteggi attribuiti alla nostra proposta in prima fase?

Come già risposto nei quesiti di prima fase, i verbali saranno pubblicati a concorso concluso.

Domanda n. 31 del 31/05/2017

La stima sommaria degli interventi da eseguirsi nel Convento è di € 1.700.000,00.

Da una’analisi economica dettagliata, l’importo risulta insufficiente ad eseguire tutto il programma di rifunzionalizzazione previsto dalla nostra proposta.

Poiché nella documentazione di concorso non è specificato come tener conto di tale stima, è possibile formulare un computo metrico estimativo di massima che superi questa indicazione?

Poiché nei “Criteri di valutazione della seconda fase” si fa riferimento solo all’“economia di manutenzione e gestione”, come verrà considerata la concorrenzialità economica delle proposte sui costi di realizzazione?

E’ possibile formulare un computo metrico estimativo di massima che superi l’importo stimato dei lavori, purché sia adeguatamente giustificato e motivato; l’importo di € 1.700.000,00 è una stima e non un valore massimo da non oltrepassare.

Al fine della valutazione dell’“economia di manutenzione e gestione” non viene considerato il costo complessivo di realizzazione.
